

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)

SSD: LINGUISTICA ITALIANA (L-FIL-LET/12)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LETTERE MODERNE (D88)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: FAVA ANNA

TELEFONO:

EMAIL: anna.fava@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 55408 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

MODULO: 31939 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE: A-C

ANNO DI CORSO: I

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

1. Conoscenza delle principali nozioni di grammatica italiana in relazione agli usi linguistici;
2. Nozioni elementari di storia e di geografia italiane;
3. Capacità di lettura e analisi di testi scritti in italiano e in volgare italiano;
4. Capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo e conoscere lo spazio linguistico italiano nelle sue diverse articolazioni;
- Acquisire le nozioni di base per descrivere la storia della lingua italiana;

- Dimostrare capacità di analisi linguistica dei testi, sapendo giudicare la congruenza degli enunciati al tempo, alla situazione comunicativa, alla personalità dell'emittente.

Per contribuire a sviluppare negli studenti la capacità di interpretare la lingua come fenomeno complesso, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di laurea, la storia linguistica italiana dei secoli sarà vista nell'interazione con altri aspetti della vita culturale e sociale. Al termine del corso lo studente dovrà conoscere:

1. le nozioni di base per descrivere la storia della lingua italiana;
2. i principali temi legati alla testualità e alle tipologie testuali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative alla storia della lingua italiana e della linguistica testuale italiana.

Autonomia di giudizio: lo studente svilupperà capacità di valutare la forma dei testi scritti in relazione alle strutture e agli usi linguistici coevi.

Lo studente sarà in grado di leggere, analizzare e valutare la lingua di testi scritti in italiano e in dialetto, in relazione alle strutture della lingua e agli usi sociali. In tal modo, all'inizio del percorso formativo, acquisirà le abilità di base per interpretare le principali caratteristiche formali dei testi, letterari e pratici. Si avvia così ad acquisire le prime capacità utili per sbocchi professionali nell'editoria e nella comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Abilità comunicative: lo studente svilupperà l'uso appropriato della terminologia della grammatica, della sociolinguistica e della linguistica storica, e sarà capace di comunicare adeguatamente in forma orale le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento: alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di interpretazione dei testi.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore ciascuna, di insegnamento frontale svolto anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, e di lettura guidata e discussione di testi considerati particolarmente significativi.

Le lezioni saranno volte a presentare agli studenti i lineamenti del repertorio linguistico italiano e verteranno sui seguenti argomenti: 1. la variazione e le principali varietà del repertorio linguistico italiano; 3. nozioni di basi di dialettologia e quadro delle aree dialettali; 3. strutture sintattiche e testualità dell'italiano contemporaneo.

MATERIALE DIDATTICO

C. De Caprio - F. Montuori - P. Bianchi - N. De Blasi, *La lingua italiana. Varietà, strutture, testi*, Milano, Le Monnier Università - Mondadori education, 2021, capitoli 1, 2, 6, 9, 10, 11, 12; a scelta

dello studente uno tra 3, 4 e 5.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali (orale).

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Alla fine del corso la verifica dell'apprendimento valuterà la capacità di illustrare con proprietà di linguaggio, con chiarezza e con capacità argomentativa gli aspetti trattati nei manuali in programma. Sui contenuti del programma sarà inoltre valutata la capacità di riflessione, anche con spirito critico.